

Q.I. QUESTIONI INFERMIERISTICHE

Foglio notizie numero 63 – Ottobre 2024

LE ULTIME NOVITA' IN MATERIA DI PROFESSIONE: DALLE LAUREE MAGISTRALI CLINICHE ALLA QUESTIONE DELL'ASSISTENTE INFERMIERE

Nascono tre nuove lauree specialistiche in Cure Primarie e Sanità pubblica, in Cure Pediatriche e Neonatali e in Cure Intensive e nell'Emergenza.

Ad annunciarlo, nel corso del Consiglio Nazionale della FNOPI a Roma di sabato 12 Ottobre, è **stato il Ministro della Salute, Orazio Schillaci**.

Le tre aree di specializzazione **prossimamente saranno recepite dalla revisione della classe di laurea da parte del MUR** e l'obiettivo è offrire più opportunità formative e sbocchi di carriera agli infermieri in possesso della laurea triennale abilitante (o titolo equipollente, cioè vecchio diploma e, evidentemente, scolarizzazione prevista).

Si apre per la prima volta in Italia anche la strada della prescrizione infermieristica di trattamenti assistenziali e tecnologie specifiche (tra i quali presidi sanitari e ausili) per garantire continuità e sicurezza delle cure: su questo aspetto, **dopo poche ore è arrivato un comunicato della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici di chiara opposizione**; non resta che osservare gli sviluppi futuri. (Chi conosce la realtà sa che già oggi quasi tutti i presidi sono individuati come necessari dagli infermieri che fanno attività al domicilio, e poi prescritti da un medico del Distretto che compila la richiesta da remoto, dagli uffici, su segnalazione dell'infermiere che ha visto il paziente fragile).

In questo periodo molte polemiche sono scaturite, nel nostro mondo professionale, dall'arrivo di una nuova figura nello scenario della assistenza in Italia: quella del cosiddetto (dal Decreto del Ministero della Salute dello scorso 8 Agosto) "Assistente infermiere".

Questa figura, in base a quanto ha recepito la Conferenza Stato Regioni il 3 Ottobre scorso, è **adesso "ufficiale"**.

Esistono autorevoli pareri a favore di questa nuova figura, ma anche altrettanti autorevoli pareri contrari (non tanto a livello dei singoli professionisti, ma qui il riferimento è ad enti, sigle sindacali ed associazioni di varia natura).

Molti, in particolare sui social- ma non solo- hanno espresso amarezza non per l'arrivo di una figura che, se ben inserita, potrebbe essere utile nella politica della miglior organizzazione possibile, ma perché questa novità è **frutto e conseguenza della mancanza di infermieri**.

E di scelte (o delle non scelte) che la politica nazionale ha fatto in tutti questi anni nei confronti degli Infermieri italiani.

L'idea più volte rimarcata di migliorare le retribuzioni, o le proposte sulle modalità di impiego, le prospettive e gli sviluppi di carriera da innovare, **tutte questioni richieste per tanti anni da diversi stakeholders**, sono state "deviate" su questa nuova strada.

Restano ora molte perplessità, almeno pratiche e di inserimento (vista anche la precedente esperienza con l'oss) e si aprono nuovi scenari e nuovi interrogativi **che in parte proveremo ad affrontare nel nostro primo evento ECM in presenza, l'8 Novembre prossimo, in sede OPI La Spezia**: le modalità per l'iscrizione le trovate sul nostro sito e sulla locandina.

COME ISCRIVERSI AI NOSTRI CORSI

A partire da Settembre le iscrizioni agli eventi si accettano solo se provengono dalla PEC del professionista interessato, e vengono indirizzate alla nostra PEC istituzionale (laspezia@cert.ordine-opi.it)

Grazie per la comprensione della iniziativa che vuole solamente far capire la necessità di utilizzo reale della PEC, **un obbligo (Legge 120/2020) che non abbiamo chiesto noi ma che costa, a chi non la mantiene attiva, ben più di un problema.**

I NUOVI ORGANI DI OPI LA SPEZIA

Dopo la tornata elettorale dei giorni 8 e 9 settembre, si sono insediati i nuovi organi di OPI La Spezia.

Qui presentiamo le cariche e i nomi di tutti gli eletti, che erano costituiti come gruppo di candidati nella lista **"Senza Infermieri non c'è futuro"**.

Per quanto riguarda il Consiglio Direttivo, la ripartizione delle cariche fra i quindici eletti dagli iscritti all'Ordine è avvenuta il 12 Settembre: aprendo i lavori del nuovo Consiglio uscito dalle votazioni e, prendendo la parola come "Consigliere Anziano", Falli ha proposto di passare la presidenza a Gian Luca Ottomanelli, il precedente vicepresidente, che è in servizio per la Sanità privata con ruolo di responsabilità in una importante cooperativa di respiro nazionale; alla nuova vice presidenza il Direttivo ha indicata una giovane infermiera oggi in servizio in ASL 4, Valentina Korculanin (questa scelta per assicurare alternanza di genere, e alternanza fra Sanità Privata e Pubblica); nel profilo di Segretario dell'ente, al fine di non perdere la molta esperienza accumulata in questi anni- si è scelto il presidente uscente Francesco Falli, che resta referente per la formazione continua accreditata ECM, un valore prezioso per questo nostro Ordine; mentre la Tesoriera risulta la sola posizione di vertice confermata, con la dipendente di ASL 5 Cinzia Tiziana Pisarelli, oggi coordinatrice del Pronto Soccorso- Medicina d'Urgenza del S. Andrea.

Il Direttivo che è uscito da questa nuova votazione **vede un aumento della componente femminile, e un abbassamento dell'età media, obiettivo cercato e raggiunto dai promotori della**

lista: i Consiglieri sono Chiara Benedetti, Ornella Boracchia, Sara Carrodano, Sonia Cerchi, Samantha Di Marco, Benedetta- Maria Eguez, Andrea Mazzoni, Eliana Ricci, Martina Ruscelli e Paolo Sarteschi.

In questo gruppo, dodici sono i confermati del precedente Direttivo, in carica negli ultimi quattro anni, mentre le nuove Consigliere sono **Eliana Ricci, Sara Carrodano, Martina Ruscelli**: tutte giovani e quest'ultima giovanissima, si tratta infatti di una professionista che è LA PRIMA CONSIGLIERA NATA NEL XXI SECOLO DI QUESTE ENTE!

Sono poi stati eletti anche gli altri due organi: il nuovo Collegio dei Revisori è risultato composto dalla nuova entrata **Elisa Destri**, eletta come Effettiva, e dalle confermate Francesca Marcelletti (Effettiva) e Giada Vinciguerra (Supplente).

In questo nuovo mandato, anche considerando le (attualmente) non interamente definite mansioni attribuite a tale organo, è stato deciso di costituire la sola Commissione d'Albo Infermieri, che l'11 Settembre ha scelto fra gli eletti Gabriele Buiano come presidente, Cecilia Sorbi come vice presidente, Gian Luca Rizzetto come segretario, mentre sono componenti Valentina Gavini, Nicola Toselli, Andrea Orlandi, e Gianni Murgia che proviene dal Direttivo che ha completato l'ultimo mandato: dunque gli eletti totalmente nuovi sono **Buiano, Rizzetto e Gavini** (ed anche Murgia è nuovo in questo organo, ma il collega proviene dal vecchio Direttivo).

In questo gruppo (Commissione d'Albo) la più votata è risultata Cecilia Sorbi; nel Direttivo il più votato è risultato Francesco Falli, mentre tra i Revisori la più votata è risultata Elisa Destri che è stata anche **la più votata in assoluto**, fra tutti i venticinque candidati della lista.

Dunque, come possiamo vedere i professionisti eletti negli organi dell'OPI rappresentano i principali settori di impiego della figura: Sanità Pubblica, Sanità Privata e Libera professione.

Manca in effetti il mondo della Sanità Militare, ma non siamo stati in grado di trovare nessun candidato del settore; nel precedente Direttivo avevamo un Consigliere di questo settore, che annovera alcune decine di professionisti iscritti: ma prima della metà del mandato si era dimesso.

Il nuovo gruppo ha già stabilito, come esito del primo Direttivo, seguito a quello della attribuzione delle cariche, la **ripresa delle iniziative di formazione gratuita a favore degli iscritti** che sono infatti già scattate con un evento FAD da 28,4 crediti, dedicato a temi professionali, e che **si potrà effettuare dal 30/9 al 30/11 di questa seconda parte del 2024.**

Insomma, le nostre "promesse elettorali" sono state mantenute pochi giorni dopo il voto...

Il nuovo Consiglio resterà in carica, secondo i dettati della Legge 3 del 2018 sulla riforma ordinistica nazionale, fino alla fine del 2028.

Ringraziamo davvero di cuore i Colleghi componenti la Commissione Elettorale, titolari e supplenti: puntuali, precisi, presenti e corretissimi.

E un grazie speciale va al responsabile della gestione del sito per lo spazio "Speciale Elezioni", **Nico Furletti**, che è stato semplicemente perfetto (come sempre, peraltro), consentendo il pieno rispetto del Regolamento Elettorale, che prevede puntuali (e spesso "stringenti" in termini di tempi tecnici) interventi sul sito.

UNA RIFLESSIONE SERIA SUL NOSTRO MODO DI COMUNICARE

Nei giorni del voto, come spesso avviene, abbiamo avuto una percentuale di votanti relativamente bassa, se rapportata con il totale degli iscritti: sempre molto meglio di altri OPI, secondo i dati che abbiamo osservato in Rete; ma comunque una percentuale sempre ridotta rispetto al totale.

Se per molti partecipare alla vita ordinistica è un fastidio, proprio come la tassa da pagare che, lo giuriamo e comunichiamo (forse) come una novità ai meno informati, non abbiamo introdotta noi, ma risale al 1954 (nessuno degli attuali componenti gli Organi dell'OPI era nato, allora!) , ci ha colpito sentire da molti colleghi che *"...la comunicazione via PEC francamente non me la aspettavo, e non la ho aperta, se non dopo il voto, altrimenti sarei venuta/o"*.

Alcune brevi riflessioni su questo aspetto: prima di tutto, **l'invio tramite PEC è un obbligo che va rispettato, dato dalla Legge 3/2018 e dal Regolamento FNOPI**. Non una nostra scelta, nel senso che forse avremmo considerato anche altre vie, ma di fronte a una disposizione di regolamento non si discute neppure: aggiungiamo che oggi per noi, dopo l'acquisto di un programma dedicato, inviare le PEC è sicuramente preferibile per la velocità ed i risparmi della procedura ma, appunto, sul caso delle convocazioni elettorali non ci sono alternative (e infatti alcuni Ordini hanno visto recentemente sospese le loro procedure elettive per alcune anomalie accadute, secondo quanto abbiamo appreso dalla stampa, proprio in questa fase).

Ma a parte la PEC, che possiamo anche immaginare che venga consultata solo periodicamente (conviene mettere degli avvisi, degli alert, sull'arrivo di una mail PEC perché certe comunicazioni – **non ci riferiamo alle nostre**- possono portare a problemi, se non vengono lette tempestivamente dai destinatari) vogliamo qui ricordare DOVE abbiamo comunicato il calendario elettorale:

- a) sul sito istituzionale, www.opilaspezia.it (dove trovate tutto ciò che fa l'ente)
- b) sul social Facebook, pagina istituzionale "aperta a tutti", e sulla pagina "gruppo chiuso" (oggi con 1191 iscritti);
- c) su X (l'ex Twitter)
- d) su Telegram
- e) su Instagram
- f) su Threads
- g) sulla nostra App

h) sulla newsletter periodica (che non arriva a tutti, certamente, ma solo a chi la richiede iscrivendosi a quell'invio).

Siamo inoltre presenti anche su LinkedIn e su Youtube: qui non abbiamo pubblicato la convocazione ma, ad esempio, su LinkedIn è stato postato il "bilancio di fine mandato del Presidente Falli" che indicava come motivo dell'articolo la fine del quadriennio, e le imminenti elezioni già convocate.

Insomma, qui cerchiamo solo di dire che le cose le comunichiamo, e che basta – ogni tanto!- affacciarsi su uno di questi numerosi strumenti per essere aggiornati sulle iniziative e sugli appuntamenti necessari a capire che cosa fa , o non fa, il nostro Ordine professionale.

Il tutto in estrema serenità, e senza alcun cenno polemico, ma solo per dimostrare la bontà delle nostre intenzioni: circa la possibilità avanzata da qualcuno di attivare una specie di "chat" su WhatsApp, oltre agli evidenti problemi tecnici di gestione di oltre duemila contatti, **ci sono robuste questioni di privacy da considerare** e non vorremmo violare in alcun modo la riservatezza dei dati a noi affidati, neppure in misura potenziale.

A questo punto non resta che salutare e rimandare ai prossimi impegni e scadenze: a tale riguardo, **ATTENZIONE PER TUTTI COLORO CHE HANNO LA PEC INATTIVA**, e ai quali abbiamo scritto a casa in questo senso nei giorni della convocazione elettorale: **SONO PARTITE LE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE 120 DEL 2020.**

Ogni iscritto /a che aveva la PEC disattivata al momento della convocazione elettorale è già stato informato, insieme alla convocazione elettorale inviata per Posta Prioritaria, della necessità di comunicare l'indirizzo PEC attivo, pena la applicazione delle procedure citate, cioè la sospensione dall' Albo.

Per favore, non obbligateci a questo passaggio, che è decisamente da evitare).

QUESTO NUMERO DEL FOGLIO NOTIZIE E' STATO CHIUSO IL 14 OTTOBRE 2024

RISULTANO ISCRITTI AGLI ALBI OPI D'ITALIA E A QUELLO SPEZZINO:

ITALIA: INFERMIERI 447660/ LA SPEZIA: 2002

ITALIA: INFERMIERI PEDIATRICI 9036 / LA SPEZIA: 29

Nota: prosegue la contrazione del numero degli Infermieri pediatrici che in Italia sono passati, nel giro di pochi anni, da 12500 a 9000.

